Scandiano

La Consulta Ragazzi

Finalità:

1. Promuovere la cultura della partecipazione attiva nella progettazione della vita della comunità
2. educare i ragazzi alla cittadinanza attiva e democratica
3. Favorire politiche e servizi coerenti con un idea di città amica dell'infanzia e adolescenza

Componenti:

1. Età dei ragazzi 11/12/13 anni
   (scuola secondaria I grado)
1. sono stati eletti due rappresentanti (uno effettivo uno supplente) per ognuna delle 27 classi dislocate nelle tre sedi della scuola Boiardo/Vallisneri per un totale di 54 rappresentanti

Referenti:

1. Per l'amministrazione comunale la Giunta, l'Assessore alle Politiche Educative, Direttore Istituzione Servizi Educativi e Scolastici Per la scuola un insegnante per ognuna delle tre sedi

2. L' animatore/coordinatore individuato dall'amministrazione comunale

Fasi di lavoro:

1. Individuazione tre insegnanti referenti
2. Elezioni dei rappresentanti per ogni classe
3. Presentazione alla Giunta dei componenti la Consulta (27 novembre 2008)

Tempi di lavoro:

1. Da fine novembre 08 a fine maggio 09
2. Incontri mensili coordinati dall'animatore con suddivisione per gruppi tematici
3. Coinvolgimento delle classi per elaborazione progetti
4. Presentazione progetti alla Giunta Comunale entra fine maggio 2009

Possibili aree di intervento:

1. Ambiente, tempo libero, opere pubbliche, manutenzione urbana, sport, solidarietà, attività culturali e sociali

Durata della Consulta:

1. Elezioni dei rappresentanti all'inizio di ogni anno scolastico e chiusura dei lavori a fine anno scolastico

Risorse finanziarie:

1. La Consulta non gestisce un proprio budget ma fa riferimento agli uffici comunali per le piccole spese ed i materiali necessari
2. A carico del Comune l'assunzione dell'animatore/coordinatore che segue i ragazzi per l'intero anno

22 novembre 2008
Anniversario Convenzione Internazionale
Diritti dell'Infanzia

Insediamento Consulta Ragazzi per anno scolastico 2008/2009

Alcune riflessioni dei ragazzi delle passate Consulte:

- *Per alcuni di noi è la prima volta per sviluppare qualcosa di concreto per la comunità*
- *Occorre valutare le esigenze, occorre mettere forza nel proporle e disponibilità nell'accoglierle*
- *Occorre monitorare i progetti approvati l'anno precedente*

- *Entrare nelle abitudini dei ragazzi, dimostrare che la Consulta Ragazzi funziona con proprie regole e secondo un proprio metodo, è stato il compito più difficile*

- *Significa coordinare il tempi del proprio lavoro con la Scuola e con l'Amministrazione*

- *Significa farsi conoscere, parlare, insistere, ricordarsi di farlo, avere la consapevolezza di una serie di cose da fare*

- *Sono responsabilità, impegni, progetti, sono parole da consegnare nelle mani di chi deve ascoltare, altrimenti cadrebbero*

Un esempio di progetto

anno scolastico 2006/2007

La Consulta dei ragazzi presenta

“L’intrepida Costituzione”

Il primo fumetto digitale con un super-eroe che può mettere tutti d’accordo